

A Trino I cartelloni con gli auguri realizzati durante le recenti festività

I ragazzi della Novena “vicini” a Ipab e P.A.T.

TRINO

● I bambini di Trino, su proposta del parroco don Patrizio Maggioni, ogni sera dopo la Novena di Natale rientravano a casa con un impegno, un'opera buona da compiere nella giornata e portare per la serata successiva. Tanti gli impegni presi durante le varie serate, ma tre sono davvero belli e meritevoli di menzione. Ogni bambino o ragazzo ha realizzato un disegno con gli auguri di Natale per farsi vicino e mandare un abbraccio e un pensiero agli anziani della casa di riposo di Trino, ex Ipab. Con l'aiuto di don Pato, è stato realizzato un grande cartellone con tutti i disegni ed è stato consegnato alla direttrice Daniela Ferraris, che l'ha esposto nell'atrio della struttura, vicino all'albero di Natale, affinché, i visitatori possano ammirarlo.

Stessa cosa i ragazzi della Novena hanno fatto per quanto riguarda i volontari della P.A.T., che con questa “Pandemia Sociale”, come l'ha coniata Papa Francesco, non hanno avuto un attimo di tregua e i ragazzi hanno voluto dirgli il loro grazie con un disegno. I volontari della P.A.T. hanno molto gradito il collage realizzato con i disegni, gli auguri e i pensieri dei ragazzi, consegnato alla sede di via Ortigara. «Abbiamo ricevuto un inaspettato e graditissimo omaggio dai bimbi e ragazzi della Novena, è stato esposto nella vetrina sotto i portici dove c'è il nostro albero di Natale, merita una visita, un grandissimo grazie agli artisti» hanno fatto sapere i volontari. Dal canto suo il presidente della P.A.T., Mauro Bagna, aveva fatto gli auguri e ringraziato i volontari «per l'impegno, l'abnegazione, la costanza, il senso del dovere che hanno messo e continuano a mettere in campo in questo



Trino. I volontari P.A.T. mostrano il cartello ricevuto dai ragazzi della Novena

anno maledetto, perchè non è facile affrontare questo nemico sconosciuto invisibile ma bravissimo a colpire senza distinzione alcuna arrecando danni tremendi». Auguri e grazie anche «alle rispettive famiglie, che sopportano i rischi ed i disagi della presenza in servizio dei propri congiunti e a tutto il personale medico ed infermieristico che con noi condivide quotidianamente questi timori ma anche la soddisfazione ed il gratificante piacere di portare aiuto a chi ha urgente bisogno». Terzo impegno che merita di essere ricordato, sempre su suggerimento del parroco, i ragazzi con l'aiuto dei loro genitori hanno scritto una preghiera a Gesù per la Notte di Natale, e anche in questo caso don Pato ha realizzato un bel cartellone e l'ha appeso all'ingresso della chiesa parrocchiale, per dare la possibilità a tutti di leggere le belle e significative suppliche. **M.I.**